

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 30 maggio al 4 del mese di giugno 1870 nei seguenti mercati.

[illegible]

INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI GENOVA

AVVISO D'ASTA.

Si avverte che d'ordine del Ministero della guerra, nel giorno 9 agosto prossimo v., alle ore 11 antm., si procederà in questo ufficio, salita San Matteo, n. 23, avanti il signor intendente militare della divisione, ai pubblici incanti per la provvista di

quintali 4,500 di frumento estero

occorrente per assicurare il servizio ordinario di questo panificio militare a tutto il corrente anno.

La qualità del grano e le condizioni principali per la detta provvista sono descritte nella seguente dimostrazione.

Magazzino in cui dev'essere consegnato il grano	Grano da provvedersi		Num. dei lotti	Quantità per ciascun lotto quintali	Prezzo per ogni quintale	Somma per cauzione di ciascun lotto	Modo d'introduzione e tempo utile per le consegne
	Qualità	Quantità totale quintali					
Genova	Marianopol	1500	15	100	33	3	200
	Ghirka	1500	15	100	32 50	3	200
	Bessarabia	1500	15	100	32	3	200

Il frumento da provvedersi dovrà essere del raccolto dell'anno passato, del peso netto effettivo di chilogr. 76 e non meno, della qualità secondo il campione stabilito, visibile in questo ufficio.

I capitoli d'appalto tanto generale che parziali, i quali faranno poi parte integrante dei contratti, sono ostensibili presso questa Intendenza Militare e presso tutte le altre del Regno che avranno pubblicato il presente avviso.

Gli accorrenti potranno presentare una sola offerta per diversi e per tutti i lotti; le offerte dovranno essere inobbedienti, firmate, in piego suggellato e redatte su carta bollata da L. 1, sotto pena di nullità.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti consegnare la ricevuta del deposito fatto o nella cassa dei depositi e prestiti od in qualche tesoreria provinciale, della somma stabilita per cauzione proporzionalmente al numero dei lotti per i quali intendono di fare offerta.

Tale deposito, che può deliberarsi verrà poi convertito in cauzione definitiva, potrà esser fatto in contanti od in titoli del debito pubblico consolidato, ma questi non si accetteranno che per il solo valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verranno depositate.

Il deliberamento dei vari lotti seguirà a favore di chi nell'offerta segreta avrà esibito un ribasso di un tanto per cento maggiormente superiore o per lo meno pari a quello segnato nella scheda segreta del Ministero, la quale verrà aperta, in presenza degli accorrenti, dopo che saranno state riconosciute tutte le offerte presentate.

Nell'interesse del servizio il Ministero ha ridotto, con apposito decreto, il tempo utile (fatale) per presentare le offerte non inferiori al ventesimo al giorno cinque, decorribili dal mezzogiorno del giorno del deliberamento.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare a qualsiasi ufficio d'Intendenza Militare le loro offerte segrete, delle quali però non sarà tenuto verun conto se non perverranno ufficialmente a questa Intendenza prima dell'apertura della scheda del Ministero, e se non saranno inoltre accompagnate dalla ricevuta del deposito provvisorio.

Le spese per diritti d'emolumento, di carta bollata, di copie, di registro, di stampa e d'insertioni nei giornali degli avvisi d'asta sono a carico dei deliberatori.

Genova, addì 23 luglio 1870.

Per data Intendenza Militare
Il Sottocommissario di guerra: CERRATO.

UFFICIO D'INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI SALERNO

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che d'ordine del Ministero della guerra, nel giorno 10 agosto prossimo, alle ore 10 ant., si procederà in Salerno, nell'ufficio suddetto, sito nel locale di San Francesco, avanti il commissario di guerra della Divisione, all'appalto per la provvista di grano, come dalla seguente dimostrazione.

DIMOSTRAZIONE delle provviste di grano da effettuarsi col mezzo di pubblici incanti.

Indicazione dei magazzini nei quali le provviste devono servire	Grano da provvedersi		Num. dei lotti	Quantità per ciascun lotto quintali	Prezzo per ogni quintale	Somma per cauzione di ciascun lotto	Tempo utile per le consegne
	Qualità	Quantità totale quintali					
Salerno	Romanele	1800	18	100	33	3	200

Il grano dovrà essere per la prima rata del raccolto dell'anno scorso e per le altre due rate del raccolto di questo anno e della qualità secondo il campione stabilito.

Il campione per la qualità del grano a provvedersi è visibile nell'ufficio d'Intendenza militare di Salerno.

L'impresa baserà sui capitoli generali e speciali ostensibili nel detto ufficio e negli altri delle città dove seguirà la pubblicazione del presente avviso, quali capitoli formeranno parte integrante del contratto.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che nel suo partito scritto su carta da bollo di una lira, firmato e suggellato, proporrà il ribasso di un tanto per ogni lire cento maggiormente superiore o pari almeno a quello indicato nella scheda segreta del Ministero della guerra, che nel giorno dell'incanto sarà depositata sul tavolo per aprirsi dopo riconosciuti tutti i partiti presentati.

I fatti, posti termine utile per esibire un ribasso non inferiore al ventesimo dei prezzi d'aggiudicazione, nello interesse del servizio, il Ministero ha determinato ridurli a 5 giorni, decorribili dall'ora in cui seguirà il deliberamento.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento, e per essere ammessi a far partiti dovranno anzitutto presentare la ricevuta del deposito provvisorio, quale deposito verrà poi deliberatori convertito poi in definitivo nella cassa dei depositi e prestiti.

Se il deposito viene fatto con cartelle del debito pubblico, questi titoli saranno ricevuti per il solo valore del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui vengono depositati.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare anche i loro partiti a qualunque ufficio d'Intendenza Militare, dei quali partiti però sarà tenuto conto solo quando arrivino a questa Intendenza nel giorno dell'incanto e prima dell'apertura della scheda del Ministero, e siano corredate della ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio.

Le spese tutte di pubblicazione, di affissione, d'insertioni nella Gazzetta Ufficiale del Regno ed in quella della provincia, degli avvisi d'asta, di carta bollata, di copie, di diritti di cancelleria per la stipulazione dei contratti, nonché la relativa tassa di registro secondo le leggi vigenti, sono a carico dei deliberatori.

Salerno, 26 luglio 1870.

Il Sottocommissario di Guerra: SANTORO.

Avviso.

Nel giorno quindici del prossimo mese di settembre, alle ore dieci di mattina, avanti il tribunale civile di Lucca, sulle istanze dei signori Madalena e Stefano coniugi Bresciani, domiciliati a Pietrasanta, ed elettivamente in Lucca presso il procuratore dott. Salvatore Rossi dal quale sono rappresentati, a pregiudizio della signora Giuseppa Chiavari ved. va Masini, moglie attuale di Vincenzo Masini, al seguito dell'ordinanza del 20 luglio corrente, ed in esecuzione della sentenza di questo tribunale del 4 giugno 1870, registrata in cancelleria lo stesso giorno con marca di lire 10, si procederà all'incanto alle condizioni di che nel relativo bando dei seguenti beni:

Lotto primo.

Un terzo d'una casa ed annessi con terra oriva, ed altra piccola casa posta in Pietrasanta via Santa Chiara, sul prezzo di lire 1267 20.

Lotto secondo.

Un pezzo di terra olivata, cisternata e lavorata, pioppata e vitata, posta in comunità di Pietrasanta, popolo di Vallecchia, luogo detto Camugliano, sul prezzo di lire 768 50.

Dalla cancelleria del tribunale di Lucca.

Li 28 luglio 1870.

F. MASSEANGELI, cand.

Registrato in cancelleria il 28 luglio 1870 con marca di lire 10.

2392 F. Masseangeli, cand.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Avviso d'asta

per il trasporto dei detenuti e dei corpi di reato nelle strade della provincia di Piacenza.

Essendo andato deserto l'incanto tenuto oggi per aggiudicare l'appalto del trasporto dei detenuti e dei corpi di reato nelle strade ordinarie di questa provincia,

Si fa noto che si terrà asta pubblica in questa prefettura il giorno di sabato 13 agosto, alle ore 11 antimeridiane, per deliberare l'appalto stesso al migliore offerente, e che si procederà all'aggiudicazione quando anche non ne fosse che uno solo.

I trasporti si distinguono nelle seguenti categorie:

A) Trasporti dei detenuti coi loro effetti e dei corpi di reato, come all'articolo 2 dei capitoli generali, dal luogo di partenza, sia questo o non sia nell'interno dell'abitato, lungo le strade della provincia insieme alla prima stazione del R.R. carabinieri delle provincie limitrofe, non che fino a quelle carceri giudiziarie o case di pena anche fuori della provincia che nel contratto fossero designate.

B) Trasporti dei detenuti dal carcere alle stazioni locali delle ferrovie e viceversa.

C) Trasporti dei corpi di reato nell'interno dell'abitato, quando gli oggetti che formano capo di convizione non possono trasportarsi dai R.R. carabinieri od insieme coi detenuti, e perciò richiedono un apposito mezzo di trasporto con carro a cavalli o con bestia da soma. Si considerano nell'interno dell'abitato anche quegli stabilimenti carcerari e quelle stazioni ferroviarie che non fossero fuori.

D) Trasporti di detti corpi di reato egualmente nell'interno che possano portarsi con carrozzone a mano o a braccia o a dorso d'uomo.

E) Trasporti di detti corpi di reato che parimenti si possano portare con carrozzone a mano o a braccia o a dorso d'uomo dal luogo di partenza e dall'una all'altra stazione dei R.R. carabinieri.

F) Trasporti dei detenuti e corpi di reato da farsi con barca sui laghi o lungo il corso dei fiumi.

L'asta avrà luogo ad estinzione di candela, secondo le norme del regolamento sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvato col decreto 25 gennaio 1870, n. 5152, alla presenza dell'illustrissimo signor prefetto o del consigliere delegato.

La delibera si farà al migliore offerente, salva l'approvazione del Ministero dell'Interno e salva l'offerta di ribasso non minore del ventesimo sul prezzo di delibera che potesse essere presentata nel termine di giorni 15, cioè prima del mercoledì del 28 agosto.

L'appalto si intende regolato dalle norme stabilite nei capitoli generali del 7 settembre 1869, e alle seguenti condizioni:

1° L'impresa avrà la durata di anni cinque, principiando dal 1° gennaio 1871 e terminando col 31 dicembre 1875.

2° L'asta sarà aperta sui prezzi fissati dai capitoli generali predetti, e le offerte in ribasso dovranno essere fatte complessivamente in ragione di un tanto per cento sui prezzi stessi, ossia, dell'1, 2, ecc., per cento, e non potranno essere minori di cent 25 per ogni cento lire, ovvero di 1/4 dell'anno per cento. Non si accetteranno offerte sotto altra forma.

3° Gli aspiranti all'asta dovranno, prima dell'apertura della medesima, esigere un deposito di lire 1000 a garanzia delle offerte, oltre ad esibire un certificato del sindaco del comune del loro domicilio, da cui risulti la moralità e moralità degli aspiranti medesimi.

Tale deposito verrà restituito a quelli tra i concorrenti che non siano rimasti aggiudicatari.

4° Il deliberatario dovrà, all'atto della stipulazione del contratto, somministrare una cauzione equivalente al costo del montare presunto della sua impresa mediante vico o deposito di titoli sul debito pubblico dello Stato, oppure col versamento di corrispondente somma nella cassa dei depositi e prestiti.

Sarà però in sostituzione accettata una cauzione personale di persona nota e responsabile, con approvazione (fidejussore sussidiario).

5° Tutte le spese d'asta e di contratto, registro, bolli, copie, sono a carico del deliberatario.

6° I capitoli generali 7 settembre 1869 sono ostensibili nella segreteria della prefettura nei giorni e nelle ore d'ufficio.

Piacenza, 23 luglio 1870.

Il Segretario Capo: PERRI ETTORE.

REGNO D'ITALIA

R. PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Avviso d'asta a termini abbreviati.

Sabato 6 agosto prossimo si terrà asta in questa residenza alle ore dodici meridiane avanti il signor prefetto onde allargare l'esecuzione dell'opera di alzamento e rifacimento dell'argine destro d'Oglio dalla chiesetta Benna all'altra sulla sponda Boggia con riordini murari alle chiesette Rio, Tiglio e Cavamento nuovo. La sistemazione dell'argine ha principio dalla chiesetta sulla sponda Benna sopra Garzoglio e prosegue discendendo sino alla chiesetta sulla sponda Boggia per l'estesa lineare di metri 4382,30. L'appalto è approvato dal Ministero con dispaccio 22 luglio corrente, n. 32387/9103.

L'appalto è a corpo per lire 42187 15, ed a misura per lire 5283 77.

L'asta sarà tenuta con osservanza delle norme contenute nel Reale regolamento 25 gennaio 1870, n. 5452, sulla contabilità di Stato, titolo I, capitolo III, ed il metodo sarà quello della estinzione delle candele vergini.

Il complessivo prezzo fiscale di lire 47470 92 è fissato da lire 1270 92, importo dei materiali di spoglio delle casette n. 104, 105 e 106 da demolire (materiali che si odono all'imprenditore in deposito del prezzo di delibera) si riduce a lire 46,200 (lire quarantaseimila e duecento) a base d'asta. La gara d'asta sarà quindi aperta sulle premeditate lire 46200 per consegnare un ribasso formulato in un tanto per cento.

Ogni offerente dovrà garantire la sua obbligazione col deposito di lire 2000 in numerario od in biglietti della Banca Nazionale nel Regno, ed esibire il certificato d'idoneità di data non anteriore di sei mesi spedito da un regio ispettore o da un ingegnere capo del Genio Civile in attività di servizio. Quegli tra gli offerenti che ne mancherà, sarà nullamente ammesso ad offrire, purché assuma l'obbligo, per caso di evasione del deliberatario, di affidare l'esecuzione dell'opera a persona idonea nell'arte giusta l'articolo 44 del detto regolamento (secondo capoverso) combinato col disposto sotto l'articolo 10 dei capitoli d'appalto.

Il deposito d'asta sarà ritenuto al deliberatario, e reso agli altri ultimato l'incanto.

BANCO DI NAPOLI

Situazione al 1° luglio 1870

CONTABILITÀ GENERALE

ATTIVO.		PASSIVO.	
	Lire Ital.		Lire Ital.
Numerario immobilizzato	L. 35,000,000	Fedi, polizze, polizini e mandati a pagarsi	L. 110,241,293 84
disponibile	11,780,775 15	semplici	L. 5,381,072 84
Biglietti Banca Nazionale	24,630,580	ad interesse	7,687,078 25
Portafoglio	46,437,848 86	della cassa di risparmio	4,177,964 52
Anticipazioni	17,545,010 05	Depositi e prestiti	500,788 04
		Debito pubblico	11,564,478 68
Pegni di		Consorzio nazionale	7,926 81
oggetti preziosi	L. 3,783,439 50	Provincia di Napoli	180,478 23
metalli rari	134,318		
pannelli nuove ed usate	1,087,771		
mercantili	388,163		
Fondi pubblici	11,694,358 81	Banca Nazionale — Somministrazione di biglietti sulla riserva	18,860,000
Immobili di Napoli, Premio sopra accollo, Prestito nazionale	4,757,682 22	Patrimonio del Banco	25,000,000
Provincia dello Stato — Convenzione 2 maggio 1870	16,000,000	Fondo di riserva	516,427 59
Depositi di titoli e valute metalliche	35,891,724 52	Depositi di titoli e valute metalliche	35,821,724 52
Spese	1,628,581 43	Bonelli	2,291,101 78
Diversi	2,064,760 58	Diversi	768,289 63
	L. 223,188,619 41		L. 223,188,619 41

2357

Visto
Il Direttore Generale
Colonna.

Per copia conforme
Il Segretario Generale
G. Marino.

Il Ragioniere Generale reggente
Raffaele Fusillo.

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE

NEL REGNO D'ITALIA

A tutto il giorno 2 luglio 1870.

ATTIVO.		PASSIVO.	
	Lire Ital.		Lire Ital.
Numerario in cassa nelle Sedi e Succursali	L. 161,798,375 77	Capitale	100,000,000
Esercizio delle banche dello Stato	11,388,816 53	Biglietti in circolazione	749,689,090 40
Stabilitamenti di circolazione per fondi somministrati (R. Decreto 1° maggio 1869)	31,950,250	Id. sommin. agli stabilim. di circolaz.	31,950,250
Portafoglio	227,333,077 53	Fondo di riserva	16,000,000
Anticipazioni nelle sedi e succursali	42,918,304 37	Tesoro dello Stato (Non disponibile)	882,832 89
Effetti all'incasso in conto corr.	166,173 52	Conti correnti (disponibili) nelle sedi e succursali	15,662,818 72
Fondi pubblici applicati al fondo di riserva	16,003,975	Id. (non disponibili) id.	19,244,936 24
Tesoro dello Stato (L. 27 feb. 1869)	198,158 76	Biglietti all'ordine a pagarsi (art. 21 degli statuti)	9,169,337 48
Id. conto mutuo 278 milioni (Regi decreti 1° maggio e 5 ottobre 1869)	278,000,000	Mandati e lettere di credito a pagarsi	17,302,532 64
Id. conto anticipazione 100 milioni (Convenzione 9-12 ottobre 1867)	100,000,000	Dividendi a pagarsi	77,500 50
Immobili	7,160,017 84	Pubblica alienazione delle obbligazioni Asse ecclesiastico	44,844 82
Azioni da emettere	20,000,000	Crediti diversi	10,284,176 37
Azionisti, senza azioni	4,550	Depositi obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	32,189,540
Debitori diversi	3,218,223 04	Depositi d'oggetti e valori diversi	210,786,257 45
Spese in corso	1,508,361 02	Riserva del semestre precedente	1,244,132 04
Banca di Genova	433,333 40	Benefici del semestre in corso	167,924 30
Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico, in cassa	32,169,500		
Depositi volontari liberi	184,040,814 82		
Depositi obbligatori e per cauzione	26,745,642 63		
Anticipazione al Governo (decreti 1° ottobre 1869 e 29 giugno 1868)	32,218,880		
Tesoro cono fondi somministrati su Parigi	35,000,000		
	L. 1,212,576,254 05		L. 1,212,576,254 05

Visto: L'Ispe. sulle Società comm. ed Istituti di credito
2378 G. Mirone.

Per autenticazione
Il Direttore Generale: Rombrini.

Dichiarazione d'assenza.

Sulle istanze di Teresa Solazzi, moglie di Gio. Battista Luigi Pedemonte, domiciliata a Castagna, mandamento di Nervi, il tribunale civile di Genova ha reso il seguente provvedimento:

« Il tribunale civile e correzionale in Genova sedente, sezione quarta; »
« Visto il presente ricorso diretto ad ottenere la dichiarazione di assenza di Gio. Battista Luca Pedemonte; »
« Visto il disposto degli art. 73 del Codice civile, e 793 e seguenti del Codice di procedura civile; »
« Ordina che siano assunte sommarie informazioni in senso del detto articolo 23 del Codice civile, delegando il signor pretore del luogo ove ha dimora la ricorrente. »
Genova, 16 luglio 1870.

DASOIA, vicepres.
TISCARNA, vicesse.

AVVISO. Il signor Giuseppe Casati, nato dal fu Michele e avvertito che esso è chiamato a partecipare alla successione del compianto di lui fratello Giovanni, morto in Torino il 10 luglio.

Errata-corrige.

All'avviso n. 1966, inserito in questa gazzetta nei giorni 28 giugno p. p. n. 175, e 29 luglio corr. n. 206, invece di *Bellati* leggesi *Belotti*.

FIRENZE — Tip. E. Berti.